

Attuazione Programma d'Azione della Conferenza ONU sulle donne (Pechino1995)

Cosa è stato fatto in Italia

Cosa è stato fatto in Europa

Rilevazione quinquennale: 2009-2014

Venerdì 24 ottobre dalle ore 9,00 alle ore 12,00

presso la Casa internazionale delle donne

via della Lungara 19 - Roma

Organizzazioni per la promozione dei diritti umani, associazioni delle donne, ONG, organizzazioni sindacali e singole esperte di genere presenteranno il

Rapporto ombra sull'attuazione della Piattaforma d'Azione di Pechino 2009-2014 e

si confronteranno con **Virginija Langbakk**, direttrice di EIGE (European Institute for Gender Equality) e curatrice del **rapporto sullo stato delle questioni di genere nell'Unione europea**.

L'incontro sarà occasione di confronto e discussione sulle politiche di genere che dovrebbero essere applicate in Italia e che non lo sono, rispetto all'Europa.

Sarà l'occasione per definire una strategia per l'avanzamento dei diritti delle donne e stabilire una collaborazione tra istituzioni europee e società civile, in attuazione del **Piano di azione della Conferenza Onu sulle donne** (Pechino, 1995), degli obblighi sanciti dalla **Convenzione di Istanbul** (Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica) e dalla **CEDAW** (Convenzione sull'Eliminazione di ogni Forma di Discriminazione contro le Donne, Onu, 1979). L'Italia è stata criticata più volte dalle istituzioni internazionali per inadempienza.

A fine maggio 2014 il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri inviava all'Onu autonomamente il rapporto quinquennale sull'attuazione del programma di Pechino, senza consultare le organizzazioni della società civile, come peraltro richiesto dall'ONU. **Il quadro che ne emergeva rappresenta una situazione ben diversa dalla realtà che vivono ogni giorno le donne in Italia.**

In risposta al rapporto del Governo, il 24 luglio scorso le stesse organizzazioni e le singole esperte che vivono in presa diretta il prezzo della disuguaglianza di genere presentavano il **Rapporto Ombra "Pechino 2009-2014"**, lo stesso che a tre mesi di distanza viene ora confrontato con la situazione europea.

Riteniamo che solo il concreto ed effettivo **coinvolgimento della società civile** e il recepimento da parte delle istituzioni delle analisi e delle raccomandazioni provenienti dall'esperienza delle donne e delle organizzazioni che quotidianamente lottano contro la discriminazione di genere e la violenza maschile possa realizzare il cambiamento culturale necessario per la piena affermazione dei diritti delle donne nella nostra società.

Le promotrici del Rapporto Ombra

Fondazione Pangea onlu, Simona Lanzoni; UDI - Unione donne in Italia, Vittoria Tola; Casa Internazionale delle Donne di Roma, Francesca Koch; Ass. ANDRIA, Giovanna Scassellati, D.i.Re Donne in Rete contro la violenza, Titti Carrano, Monica Tesone, Caterina Becchi, Chiara Scipioni, Valentina Sciangura; Ass.Parsec-ricerca e interventi sociali, Federica Dolente; Ass. Differenza Donna ong, Teresa Manente, Ilaria Boiano, Rossella Benedetti; Cooperativa Sociale BeFree contro violenza, tratta e discriminazioni, Loretta Bondi, Oria Gargano; Le Nove srl. Studi e ricerche sociali, MariaGrazia Ruggerini, Maria Merelli, Stefania Pizzonia; Osservatorio Italiano Salute Globale, Nicoletta Dentico; Donneinquota, Donatella Martini; Ass. A Sud, Marica di Pierri; ARCS-Arci Cultura e Sviluppo, Gemma Ciccone, Silvia Stilli; CGIL responsabile nazionale politiche di genere, Loredana Taddei, Silvana Cappuccio; UIL Coordinamento Pari opportunità, Maria Pia Manninno, Grazia Brinchi; Donne contro il razzismo, Isabella Peretti; Ass. Nodi- Maria de Lourdes Jesus, Pilar Reque e Pilar Saravia; Ass. donne capoverdiane, Angela Spencer; Filipino Women's Council, Charito Basa; Ass. Questa è Roma contro le discriminazioni, Samia Oursana; Ass. GIUDIT Giuriste d'Italia, Milli Virgilio; Ass. Punti di Vista, Sabrina Aguiari, Wendy Harcourt, Sonja Cappello; Ass.Trama di Terre-centro interculturale delle donne, Tiziana Dal Pra; Comitato per la promozione e protezione dei diritti umani, Barbara Terenzi; Collettivo Un altro genere di comunicazione, Alessia Ricci, Maria Grazia Verderame, Fabiana Manigrasso, Chiara Rossini, Eleonora Soresini, Ass. Giuristi Democratici, Barbara Spinelli; Rete Internazionale Donne per la pace, Patrizia Salierno e Raffaella Chiodo Karpinsky, AIED Roma; Ass. Punto D; Ass..Corrente Rosa, Serena Romano.

&

Augusta Angelucci, Senior Gender Advisor già funzionario UNDP; Daniela Brancati, Premio Immagini amiche e autrice di saggi su donne e comunicazione; Maura Misiti, ricercatrice CNR-IRPSS; Monia Azzalini, Ricercatrice Osservatorio di Pavia per la parità di genere sui media; Luisa Del Turco, Consulente in Cooperazione Internazionale esperta Genere Pace e Sicurezza; Alessandra Fantin, Avvocata; Delia La Rocca, docente universitaria di diritto privato; Barbara Gallo, sociologa; Sabrina Marchetti, ricercatrice EUI (European University Institute); Anna Parisi Presicce.